



COMUNE DI VOLANO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Via Santa Maria, 36
38060 VOLANO (TN)
Tel. 0464 411250 Fax 0464 413427
e-mail: info@comune.volano.tn.it - PEC: comune@pec.comune.volano.tn.it
C.F. 00369340229

DETERMINAZIONE SERVIZIO SEGRETERIA	N. 090	DI DATA 13.10.2021
---	---------------	---------------------------

OGGETTO: Acquisto nr. 1 dispositivo lettore green pass .

CUP N. //	CIG. N. Z213365F4D
-----------	--------------------

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Visto il decreto legge del 21 settembre 2021 n. 127 “Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening.” (21G00139) (GU Serie Generale n.226 del 21-09-2021)

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 37 di data 30 dicembre 2019 con la quale sono stati approvati il DUP 2020-2022, lo schema del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2020, e la nota integrativa 2020-2022;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione del Bilancio 2020 – 2022 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 34 di data 6 febbraio 2020;

Vista la deliberazione n. 1 di data 07.01.2021, esecutiva, con la quale la Giunta Comunale ha autorizzato l'esercizio provvisorio per l'anno 2021, avvalendosi della proroga del termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e dei relativi documenti allegati, prevista dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto in data 16 novembre 2020 tra la Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n 37 di data 25 novembre 2014;

- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 di data 28 dicembre 2000 e ss.mm.;
- il Regolamento organico del personale dipendente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 26 marzo 2002 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 di data 4 giugno 2018;
- il Regolamento di organizzazione, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 di data 03 giugno 2020;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal primo gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n.16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Precisato che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze, ai sensi del Regolamento di Contabilità, come evidenziato nel retro della presente determinazione,

ASSUME

la seguente determinazione.

Relazione.

In data 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e che, con plurimi interventi normativi, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha disposto molteplici misure finalizzate al contenimento e gestione dell'emergenza.

Visto il Decreto-legge 23 luglio 2021 , n. 105 , n. 2 convertito con modificazioni dalla L. 16 settembre 2021, n. 126 (in G.U. 18/09/2021, n. 224)-con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021.

Visto il decreto legge del 21 settembre 2021 n. 127 “Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening.” (21G00139) (GU Serie Generale n.226 del 21-09-2021), con il quale si è disposto “*Dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, al personale delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165..... ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro, nell'ambito del territorio nazionale, in cui il predetto personale svolge l'attività lavorativa, e' fatto obbligo di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 9-ter, 9-ter.1 e 9-ter.2 del presente decreto e dagli articoli 4 e 4-bis del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76..... I datori di lavoro del personale di cui al comma 1 sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 1 e 2.....*”

Al fine di adempiere a tale obbligo normativo occorre dotarsi di un lettore della certificazione verde considerato che l'obbligo del green pass si estende anche a qualunque altro soggetto che intenda entrare in un ufficio pubblico, tranne gli utenti, dovrà essere munito di green

pass. Sono inclusi nell'obbligo, dunque, i visitatori e le autorità politiche o i componenti delle giunte e delle assemblee delle autonomie locali e regionali, come pure qualsiasi lavoratore che si rechi in un ufficio per svolgere un'attività propria o per conto del suo datore di lavoro (gli addetti alla manutenzione, i fornitori, i corrieri ecc.).

Fatto presente che quando il valore contrattuale non eccede € 47.000,00, è consentito, dall'art. 21, comma 4 della L.P. 23/90 e ss.mm.i., il ricorso alla trattativa privata diretta con la ditta ritenuta idonea, esercitabile mediante predisposizione di un ordine diretto di acquisto (in sigla ODA) sul mercato elettronico provinciale;

Rilevato, alla luce di quanto sopra, che si rende necessario procedere alla predisposizione di un ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico provinciale MERCURIO per la fornitura di quanto sopra;

Considerato che sulla piattaforma provinciale MERCURIO la ditta Tecnobit srl (P. IVA 01719980227) con sede a Predaia – Tn, ditta specializzata nel settore, offre quanto in parola al costo di Euro 1.350,00 oltre iva a termini di legge ;

Rilevato che la proposta tecnico economica della ditta summenzionata soddisfa appieno l'esigenza dell'amministrazione comunale, è rispettato il principio di economicità in quanto è congrua rispetto al valore di mercato e l'operatore economico è qualificato e idoneo a rendere la prestazione richiesta sempre nel rispetto dei termini e delle condizioni concordate e, valutato, pertanto, che nulla osta provvedere all'aggiudicazione provvisoria del servizio in parola;

In ottemperanza al principio di rotazione degli affidamenti, sancito dall'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e dalle linee guida ANAC n. 4, in attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate con delibera del Consiglio numero 636 del 10 luglio 2019, si precisa che la ditta Tecnobit srl (P. IVA 01719980227) con sede a Predaia – Tn, non risulta essere l'affidatario né il partecipante di precedenti procedure della medesima categoria merceologica.

Ritenuto pertanto opportuno procedere con il sistema dell'affidamento diretto, per le motivazioni sopraesposte;

Dato atto che ai sensi della normativa vigente in materia di contratti:

- il contratto è stipulato mediante scambio di corrispondenza commerciale;
- il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla presentazione della relativa fattura;
- la Ditta si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136. A tal fine si obbliga a comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'articolo 3 citato nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- il contratto è comunque risolto, ai sensi del comma 8 dell'articolo 3 citato, in tutti i casi in cui i pagamenti derivanti dall'appalto siano eseguiti senza avvalersi di conti correnti dedicati accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a.;

Acquisita in data la dichiarazione di possesso dei requisiti generali a contrarre con la pubblica amministrazione prot. n. 7547- del 13.10.2021.

Accertato la regolarità del Dure (Numero Protocollo INPS_26772903 Data richiesta 25/06/2021 Scadenza validità 23/10/2021) verificata in data 11 Ottobre 2021 l'assenza di annotazioni riservate Anac;

Dato atto che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali ex art. 80 de D.Lgs 50/2016 si procederà alla risoluzione del contratto in essere per l'affidamento in parola ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e all'applicazione di una penale in misura pari al 20% del valor e del contratto, e dato atto che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali ex art. 80 de D.Lgs 50/2016 si procederà alla risoluzione del contratto in essere per l'affidamento in parola ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

Visto il par. 4.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: *“In caso di affidamento diretto, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici. La stazione appaltante ha, altresì, la facoltà di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice dei contratti pubblici, in casi specifici, e alle condizioni dettate dal comma 11 del citato articolo 103”*;

Visto l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i che prevede espressamente che: *“È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”*;

Per la prestazione in parola non si procede a richiedere la cauzione definitiva in quanto trattasi di negoziazione con la ditta interpellata condotta con procedura semplificata, la cui spesa è contenuta entro la soglia di euro 5.000,00, ai sensi dell'art. 36 ter 1, comma 6, della L.P. n. 23/1990, ed il cui corrispettivo verrà liquidato in unica soluzione ad avvenuta regolare esecuzione della prestazione.

In merito alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi degli artt. 3 e 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 il codice riferito alla presente procedura è: CIG Z213365F4D;

DETERMINA

1. di affidare la fornitura di n. 1 lettore green pass alla Tecnobit. srl con sede a Predaia (TN) nei termini di cui alla proposta (prot. n. 1705 del 2 marzo 2021) agli atti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 27, co. 2, lett. a) della L.P. 2/2016 e ss.mm.ii., per una spesa stimata in

1.350,00.- (oltre IVA), come meglio espresso in premessa. In relazione a tali prestazioni verrà applicato il prezzo offerto dall'operatore economico e accettato dall'Amministrazione con la sottoscrizione dell'ordinativo di fornitura;

2. di precisare che l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed al Commissariato del Governo per la provincia di Trento della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Al presente contratto è assegnato il codice CIG: **Z213365F4D**; Parimenti l'affidatario si obbliga, nell'esecuzione del servizio, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti approvato dall'Amministrazione comunale e disponibile sul sito istituzionale del Comune. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave;
3. di impegnare la spesa complessiva di € 1.647,00.- (IVA compresa) alla Missione 01- Programma 05 - Titolo 1 - Macro Aggregato 03 (cap. 492010);
4. di dichiarare che l'obbligazione indicata al precedente punto diventa esigibile al 31.12.2021;
5. di perfezionare il contratto mediante Ordine di acquisto sul mercato elettronico provinciale ed in particolare mediante firma digitale dell'offerta indicata in narrativa;
6. di dare atto che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale;
7. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze, ai sensi del Regolamento di contabilità;
8. di dare atto, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di trenta giorni.

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Giusi Antonella La Spina

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento di contabilità, esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione.

IMPEGNI

Importo Euro	Cap.	Piano dei conti finanziario - U					Missione	Progr.	Comp.	Impegno n.
1.647,00.-	492010	1	03	01	02		01	05	2021	591/2021

VISTO CONTABILE DI DATA 13.10.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAGIONERIA E FINANZE

Luisa Zamboni
